

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 23154

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Soprintendenza Archeologica (Museo
Naz. Romano)

INV. 277507

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F.150 I 30 mm.115-70

DATI DI SCAVO: scavo Soprintendenza Archeologica Roma
(o altra acquisizione) 1976

INV. DI SCAVO: G.513

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante
cesoio

MISURE: h. da cm.3,8 a cm.1,8

STATO DI CONSERVAZIONE: mediocre

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

DESCRIZIONE: Figurine miniaturistiche di lamina bronzea
ottenute a ritaglio mediante cesoio. NEG. 100016-21

Il gruppo costituito da quattro figurine maschili, quattro femminili e due incerte, alte da cm.3,8 a cm.1,8, presenta nel complesso la medesima sagoma: la testa ha forme variabili triangolare, poligonale, semicircolare; le braccia in quattro casi, due maschili e due femminili sono vagamente somiglianti ad ali per il loro prolungamento al di sopra della linea, non indicata, delle spalle oppure la

./.

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inediti

FOTOGRAFIE: n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elvira Leone*

DATA: *20 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO**

ALLEGATI: *2*

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12 000 23 157

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA-ROMA

INV. 277507

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

testa, le spalle e le braccia non sono distinte. Le figure femminili hanno le gambe divise ma accostate, le maschili le hanno invece allargate con il sesso, di forma rettangolare o triangolare, pendente.

Da notare in una figura maschile la presenza di un doppio corpo per un errore dell'artigiano.

Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107-108, tav. LXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa o a sbalzo, datato sulla base dei ritrovamenti delle stipe votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 aC.

Per quanto concerne il loro significato cfr. scheda.